

Co.Ge. = AUT_002

Spett.le **Provincia di Taranto** – Settore Ecologia e
Ambiente
Settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
c. a . Ing. Aniello Polignano

p.c. **Mitrangolo Carmelo**
Via per Lecce Km 3 – Manduria (TA)
mitrangelocarmelo@pec.it

Oggetto: Mitrangolo Carmelo – Attività di autodemolizione e recupero autoveicoli sita nel Comune di Manduria (TA) in Via per Lecce Km 3,00: Istanza per variante sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n.139 del 26.10.2010 – nuova indizione della Conferenza Semplificata ai sensi dell'art. 14/bis, comma 2, della L.241/90 e s.m.i.. – Trasmissione parere ARPA

Rif. Nota Provincia di Taranto prot. 12950 del 20/04/2018 acquisita al prot. ARPA n. 25808 del 23/04/2018

Unitamente alla presente, si trasmette il parere della scrivente Agenzia sul procedimento in oggetto.
Distinti saluti

1

Il Direttore del DAP
Dott. ssa Maria Spartera

Co.Ge. = AUT_002

Al Direttore del Dipartimento di Taranto

Oggetto: Mitrangolo Carmelo – Attività di autodemolizione e recupero autoveicoli sita nel Comune di Manduria (TA) in Via per Lecce Km 3,00: Istanza per variante sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n.139 del 26.10.2010 – nuova indizione della Conferenza Semplificata ai sensi dell'art. 14/bis, comma 2, della L.241/90 e s.m.i.. – Parere ARPA

Rif. Nota Provincia di Taranto prot. 12950 del 20/04/2018 acquisita al prot. ARPA n. 25808 del 23/04/2018

Ai fini della conferenza di servizi in oggetto esplicitata si rappresenta quanto segue.

Si premette che questa Agenzia, giusta nota prot. 30733 del 11/05/2018, ha richiesto chiarimenti e integrazioni documentali avendo riscontrato, dall'analisi della documentazione agli atti, una serie di carenze e aspetti critici.

Il proponente ha riscontrato¹ la comunicazione della Scrivente in data 22/06/2018 trasmettendo l'elaborato *"Integrazione"* a firma dell'ing. *Cannatà Raffaele*.

Dalla disamina del suddetto elaborato si constata che non sono state risolte le criticità evidenziate né sono state prodotte integrazioni esaustive in ordine alle carenze rappresentate. Di quanto detto si spiega meglio nel seguito:

- Non è stata valutata la **coerenza con il PRGRS** (Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali) che *"nel caso di impianti esistenti che non rispettano il vincolo escludente (Zona agricola), in fase di rinnovo di autorizzazione, dovranno essere privilegiate iniziative volte alla delocalizzazione"*. Allo stato peraltro, non risulta agli atti della Scrivente alcuna valutazione del Comune di Manduria e del competente ufficio regionale sull'argomento.
- In merito all'eventualità di attivare il **procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA** in occorrenza del potenziale superamento della soglia quantitativa delle 10 t/g di rottami metallici da recuperare, il proponente afferma che tale quantificazione è stata *"... effettuata sulla scorta dei dati storici dell'attività e con l'intento di affermare che comunque non vengono superate le soglie limite stabilite dall'All. 4 punto 7, lett. Zb) alla Parte II del T.U.A."*. **Si ribadisce quanto già espresso nel precedente parere e si demandano all'AC le valutazioni di merito.**
- In merito alla richiesta di fornire un elenco esaustivo di CER differenziato tra CER prodotti e CER in ingresso specificando altresì la relativa gestione in "D" o in "R" il proponente presenta n. 2 tabelle definite *"CER prodotti dall'autodemolizione"* e *"CER in ingresso"*. **Si osserva tuttavia, che i CER inseriti nella prima tabella (prodotti dall'impianto) non derivano unicamente dalle attività di autodemolizione, ma hanno, al contrario, molteplici provenienze** (cfr ad es. 170202, 170402, 200102, 200140, 190118, 100199).
- In ordine alla mancata indicazione delle procedure di accettazione dei rifiuti in ingresso, delle verifiche di conformità e di tutti quei controlli/procedure necessari per una corretta gestione di

¹ acquisito al prot. ARPA n. 41418 del 22/06/2018

un impianto di recupero rifiuti il proponente fornisce il proprio riscontro al capitolo “*Procedure di accettazione dei rifiuti*”. **Tale riscontro, non risulta pertinente** all'impianto di recupero in questione (autodemolizione e messa in riserva) **in quanto si fa più volte riferimento all'ammissibilità del rifiuto in discarica** e ai relativi conferimenti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2003.

- in relazione alle perplessità avanzate dalla Scrivente sull'**insufficienza/inidoneità degli spazi per l'attività** di messa in riserva e alla esplicita richiesta di dimensionamento delle aree disponibili rispetto al conferimento/movimentazione/stoccaggio, il proponente presenta dei calcoli sulle volumetrie (m³) derivanti dallo stoccaggio massimo giornaliero (t/g) **senza nulla specificare sulle superfici a disposizione e relativa idoneità** a garantire le operazioni di messa in riserva in condizioni di sicurezza.
- In merito alla richiesta evidenza fotografica e scritto-grafica inerente la rispondenza del progetto proposto con quanto stabilito del D.Lgs n. 209/2003 “*Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso*” si rileva un generale **mancato riscontro**.
- in ordine allo **scarico delle acque meteoriche** si constata in **mancato riscontro a quanto richiesto** (progetto dettagliato e rappresentazione cartografica su base ortofoto degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e della condotta dispendente).
- **Non è stato prodotto il piano di controllo dell'esercizio dell'impianto e delle componenti ambientali interessate.**

A margine, e limitatamente alle aree interessate dall'impianto di autodemolizione, nonché quelle strettamente adiacenti, (cfr mappe allegate), da quanto si evince dalle fotografie satellitari², **si segnala** la presenza di vari materiali/rifiuti/veicoli fuori uso sulle aree identificate catastalmente alle particelle nn. 120, 112, 113, 108 e 150 del foglio 64. A tal proposito, non è chiaro se l'attività di autodemolizione in essere interessi esclusivamente il sito individuato catastalmente al foglio 64, particella nn. 107 o anche altre aree afferenti alle particelle limitrofe. Si demandano all'AC le verifiche di competenza.

Stante quanto su rappresentato, non essendoci allo stato condizioni sufficienti a garantire l'idoneità all'esercizio, nel pubblico interesse di tutela ambientale, la valutazione tecnica della scrivente Agenzia è negativa.

Allegati:

- mappa catastale su base ortofoto (fonte SIT Puglia);
- ortofoto satellitare con scatti fotografici (fonte Google Earth)

Il Funzionario tecnico
Dott. *Ivan Polo*

Il Direttore del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

² data immagine luglio 2017 (fonte Google Earth)